
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"TRICASE VIA APULIA" TRICASE**

SCUOLA

**Piano
Educativo
Personalizzato**

Per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Alunno:

a.s.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Scuola classe.....

Anno Scolastico

Referente DSA

Coordinatore di classe / team.....

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ₁	Redatta da presso in data Interventi riabilitativi Effettuati da.....con frequenza Nei giorni con orario Specialista/i di riferimento..... Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti
Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico pregresso ₂	
Altre osservazioni ₃	

1.DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

(Le informazioni possono essere ricavate dalla diagnosi specialistica e/o da prove standardizzate eseguite in classe)

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
LETTURA	LETTURA			
.....	VELOCITÀ			
.....	CORRETTEZZA			
.....	COMPrensIONE			
SCRITTURA	SCRITTURA			
.....	SOTTO DETTATURA	TIPOLOGIA ERRORI		
.....		Specificare: 4 Fonologici: Non fonologici: Fonetici:		
GRAFIA	GRAFIA			
.....	LEGGIBILE			
.....	Sì	Poco	No	
.....	TRATTO			
.....	Premuto	Leggero	Ripassato	Incerto

CALCOLO	CALCOLO	
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Difficoltà visuo- spaziali ₅</p>	
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Recupero di fatti numerici ₆</p>	
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Automatizzazio ne dell'algoritmo procedurale ₇</p>	
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Errori di processamento numerico ₈</p>	
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Capacità di applicare il problem solving</p>	
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Comprensione e risoluzione di problemi</p>	

2. ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA
	Specificare ₉
MEMORIA	MEMORIA
	Specificare ₁₀
ATTENZIONE	ATTENZIONE
	Attenzione visuo-spaziale ₁₁ : Selettiva ₁₂ : Intensiva e/o sostenuta ₁₃ : altro
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ
	Sì (quando No
PRASSIE	PRASSIE
	Se presenti, specificare le difficoltà di prestazione legate alla coordinazione motoria
ALTRO	ALTRO

3.OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

ASPETTI EMOTIVO - AFFETTIVO - MOTIVAZIONALI			
Partecipazione al dialogo educativo			
Consapevolezza delle proprie difficoltà			
Consapevolezza dei propri punti di forza			
Autostima			
Relazionalità con i compagni in modo...			
Relazionalità con gli adulti in modo...			
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA			
Regolarità frequenza scolastica			
Accettazione e rispetto delle regole			
Rispetto degli impegni			
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative			
Autonomia nel lavoro			
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO			
Sottolinea, identifica parole chiave ...	Efficace	Funzionale	Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	Efficace	Funzionale	Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	Efficace	Funzionale	Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	Efficace	Funzionale	Da potenziare
Altro		

4. INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste...

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
Italiano	
Inglese	
Musica	
Arte/immagine	
Educazione Fisica	
AREA STORICO-GEOGRAFICA	
Storia	
Geografia	
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
Matematica	
Scienze	
Tecnologia	

NOTA: Dopo aver analizzato gli **obiettivi disciplinari** previsti per ogni ambito dalle **Indicazioni Nazionali 2012** e il **Curricolo di scuola** elaborato all'interno del P.O.F., previsto dal **DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8**, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare **percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente...**

- nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua "diversità"
- riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti
- individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze.

6.DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:
(vedi Allegato B)

Area linguistico-espressiva
Area logico-matematica-scientifica
Area storico-geografica-sociale

Misure dispensative / strumenti compensativi / tempi aggiuntivi:

Area linguistico-espressiva	
Area logico-matematica-scientifica	
Area storico-geografica-sociale	

7. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano per la verifica degli obiettivi:

- ✓ Interrogazioni programmate e facilitate dall'uso di schemi e mappe concettuali
- ✓ Compensazione con prove orali di compiti scritti
- ✓ Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- ✓ Valutazioni più attente ai contenuti e alla coerenza che non alla forma, alla calligrafia e all'ordine grafico
- ✓ Programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte rispondenti ai bisogni, per consentire maggiore riflessione ed eventuale gestione dell'ansia (entro il 30% del tempo previsto)
- ✓ Prove informatizzate

Ogni alunno verrà valutato in base ai progressi ottenuti in rapporto alla situazione di partenza, secondo criteri e prove funzionali alla tipologia del disturbo.

Il PEP sarà periodicamente monitorato per renderlo sempre più funzionale all'evolversi della situazione degli alunni con DSA.

8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI

(Sono ammessi un tempo aggiuntivo fino ad un massimo di 30 minuti e le misure e gli strumenti dispensativi/compensativi previsti nel PEP, con la sola condizione che questi non modifichino le modalità di effettuazione delle prove per gli altri allievi della classe.

Non è pertanto possibile la lettura ad alta voce della prova, a meno che gli allievi svolgano una o a tutte le prove in un locale differente da quello utilizzato dal resto della classe. E' possibile richiedere all'INVALSI prove in formato audio, da utilizzare con lettore mp3 fornito di auricolari, o in formato digitale, da utilizzare con un PC. In linea generale, per evitare possibili disagi dal punto di vista psicologico, si consiglia di adottare le stesse modalità con cui gli alunni svolgono le normali prove di verifica in corso d'anno.)

9.PATTO CON LA FAMIGLIA

La famiglia si assume la responsabilità di garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa secondo i seguenti accordi:

- compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale, modalità di presentazione, dispense..)
- modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline
- strumenti compensativi utilizzati a casa
- modalità delle interrogazioni (programmate, guidate, con ausili ...)
- altro

Il Consiglio di Classe al completo e la famiglia devono essere a conoscenza e condividere le scelte metodologiche adottate

Insegnanti di classe

Dirigente scolastico

Genitori

Tecnico competente (se ha partecipato alla stesura del documento)

Allegato A

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
2. Documentazione del percorso scolastico pregresso (continuità con ordini o classi precedenti di scuola).
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza.
4. Sostituisce grafemi, non rispetta la punteggiatura, scambia grafemi, errori fonologici (omissioni, sostituzioni, inversioni di lettere/ sillabe), errori fonetici (doppie, accenti), errori ortografici (uso dell'H, apostrofo, separazioni e fusioni illegali), errori semantici-lessicali (es: l'ago/lago)
5. Difficoltà nel riconoscimento dei segni dell'operazione, nell'incolonnamento dei numeri, nella direzione procedurale, nell'automatismo di seriazione, quantificazione e comparazione; inversione nella scrittura dei numeri
6. Effetto confusione tra i simboli delle operazioni: addizione e moltiplicazione es. $3+3=9$. Effetto inferenza: la semplice presentazione di due cifre può produrre un'attivazione automatica di somma es. 2 e 4 → 6.
Effetto interferenza: errori dovuti al lavoro di due meccanismi di attivazione per il recupero diretto: da parte di due operatori e da parte dell'operazione nel suo complesso: es. $2+3-5 = >10$
7. Difficoltà di memorizzazione o recupero in memoria di definizioni, termini specifici, tabelline, sequenze
8. Difficoltà di memorizzazione e messa in atto dei passaggi sequenziali necessari a svolgere l'operazione; difficoltà nella scelta delle prime cose da fare per affrontare una delle quattro operazioni: incolonnamento o meno, posizione dei numeri,.....; dimenticanza della direzione procedurale es. $75 - 6 = 71$. difficoltà nell'applicazione di regole di prestito e riporto.
Errori di sistema di elaborazione numerica negli aspetti ordinali e cardinali (corrispondenza numero quantità, lettura, scrittura, confronto, ordinamento, valore posizionale)
9. Difficoltà nella strutturazione della frase e/o testo
difficoltà e/o incertezza nell'uso del lessico specifico delle discipline
difficoltà nell'esposizione orale e organizzazione del discorso
difficoltà nel riassumere
10. Lenta processazione delle informazioni, difficoltà nel memorizzare: formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) sequenze e procedure, lessico specifico
11. Capacità di focalizzare e di isolare un elemento in una visione d'insieme
12. Capacità di concentrarsi su un determinato compito
13. Capacità di mantenere un'adeguata prestazione su un'attività per tempi prolungati per la durata del compito

Allegato B

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

- ✓ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo ("Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo").
- ✓ Utilizzare il modello delle TRE C come strategia per lo sviluppo delle abilità sociali, volto a potenziare la COOPERAZIONE, a risolvere i CONFLITTI e a sviluppare il senso CIVICO.
- ✓ Utilizzare giochi di ruolo per l'analisi e la gestione emotiva
- ✓ Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- ✓ Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- ✓ Fare richieste operative chiare e adeguate ai tempi personali
- ✓ Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti attraverso il problem solving e creare aspettative
- ✓ Privilegiare le simulazioni alle spiegazioni
- ✓ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- ✓ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- ✓ Utilizzare schemi e mappe concettuali
- ✓ Incoraggiare e gratificare di fronte ai successi per rinforzare comportamenti positivi; non enfatizzare, pur indicandoli, errori ripetuti

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- ✓ dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
- ✓ dalla lettura ad alta voce;
- ✓ dal prendere appunti;
- ✓ dal copiare dalla lavagna;
- ✓ dalla dettatura veloce di testi/o appunti;
- ✓ dal rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- ✓ da un eccessivo carico di compiti;
- ✓ dallo studio mnemonico non ragionato (tabelline, forme verbali...)
- ✓ dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- ✓ tabella dell'alfabeto
- ✓ retta ordinata dei numeri
- ✓ tavola pitagorica
- ✓ linea del tempo
- ✓ tabella delle misure e delle formule geometriche
- ✓ formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- ✓ computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale; stampante e scanner
- ✓ calcolatrice
- ✓ registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- ✓ *software didattici specifici*